

Concorso Mad for Science, l'agrario Cecchi di Pesaro e il Galilei di Jesi alle fasi finali

centropagina.it/attualita/concorso-mad-for-science-agrario-cecchi-pesaro-galilei-jesi-fasi-finali/

Luigi Benelli

25 Gennaio 2022



Villa Caprile sede dell'Istituto Cecchi

PESARO – L'Istituto agrario Cecchi di Pesaro e Il Galilei di Jesi alle **fasi finali della 6^a edizione del Concorso Mad for Science**, sostenuto dalla **Fondazione [DiaSorin](#)**. Da 15 regioni sono 50 le scuole ammesse alla seconda fase del concorso Mad for Science, promosso in tutti i Licei Scientifici, Classici con percorso a curvatura biomedica e Istituti tecnici.

In palio un premio in denaro per rendere l'esistente laboratorio di scienze un luogo dove imparare la scienza scendendo in campo, vivendola con esperienze reali, pratiche e all'avanguardia. L'obiettivo del Concorso – ideato e promosso da [DiaSorin](#) e passato successivamente alla sua Fondazione – è quello di avvicinare gli studenti alle carriere STEM, alimentare la passione per la scienza e dare un assaggio di cosa significa fare ricerca.

15 le Regioni italiane coinvolte: delle 50 scuole che hanno superato la prima fase, il 16% proviene dalla Campania, il 14% dalla Puglia e dalla Lombardia, il 10% dal Piemonte, il 6% da Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, il 4% da Abruzzo, Liguria, Marche (**Istituto Tecnico Tecnologico – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria “Antonio Cecchi” di Pesaro** e Istituto Tecnico Tecnologico – Chimica, Materiali e Biotecnologie **“Galileo Galilei” di Jesi**) Sardegna, e infine il 2% da Calabria, Lazio e Sicilia.

Ottima la partecipazione degli Istituti tecnici, che rappresentano il **42% delle scuole che accedono alla seconda fase del Concorso**; inoltre il **54% delle scuole è rappresentata da Licei scientifici** (tradizionali e con opzione scienze applicate) e il restante **4% dai Licei classici** con percorso a curvatura biomedica.

I 50 licei dovranno ora lavorare sul tema “Le biotecnologie al servizio della salute dell’uomo e dell’ambiente” mettendo a punto 5 esperienze didattiche coerenti con il tema proposto e dimostrando come le biotecnologie possono fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo per garantire la salute delle persone e del Pianeta.

Un Comitato appositamente costituito da Fondazione [DiaSorin](#) **selezionerà le 8 proposte progettuali più interessanti** che garantiranno ai team finalisti l’accesso alla Mad for Science Challenge 2022 a maggio 2022, dove professori e studenti dovranno convincere una Giuria di eccezione composta da professionisti della comunicazione ed esponenti della comunità scientifica per vincere gli importanti premi in palio.

I primi due Istituti classificati verranno premiati con l’implementazione del biolaboratorio per un importo rispettivo di **50.000 e 25.000 euro**, oltre ad ottenere la fornitura dei relativi **materiali di consumo per 5 anni, con un importo rispettivamente pari a 5.000 e 2.500 euro all’anno**.

La Giuria – assegnerà, inoltre, il Premio Speciale Comunicazione, pari a **15.000 euro per l’acquisto di piccola strumentazione e materiale vario da laboratorio**, al team che saprà divulgare meglio il proprio progetto.

I progetti rimanenti riceveranno, infine, il Premio Finalisti, del valore di 10.000 euro ciascuno, a riconoscimento dell’impegno profuso per accedere alla Finale, a testimonianza dell’impegno della Fondazione [DiaSorin](#) nel sostenere la passione per la scienza nelle scuole italiane. L’ultima edizione del Concorso Mad for Science è stata vinta dal Liceo Valsalice di Torino, mentre le precedenti edizioni rispettivamente dal Liceo scientifico Buonarroti di Pisa (2020), dal Liceo scientifico Spallanzani di Reggio Emilia (2019), dal Liceo scientifico Monti di Asti (2018) e dall’IIS Nicola Pellati (indirizzo liceo scientifico Galileo Galilei) di Nizza Monferrato – AT (2017).